

**ALPI RETICHE**  
**MASSICCO DELL'ADAMELLO**  
**VAL MILLER**  
**Coster di Sinistra**  
**Placche del Crepuscolo m 2300 c.**  
**"Chioma di Berenice"**



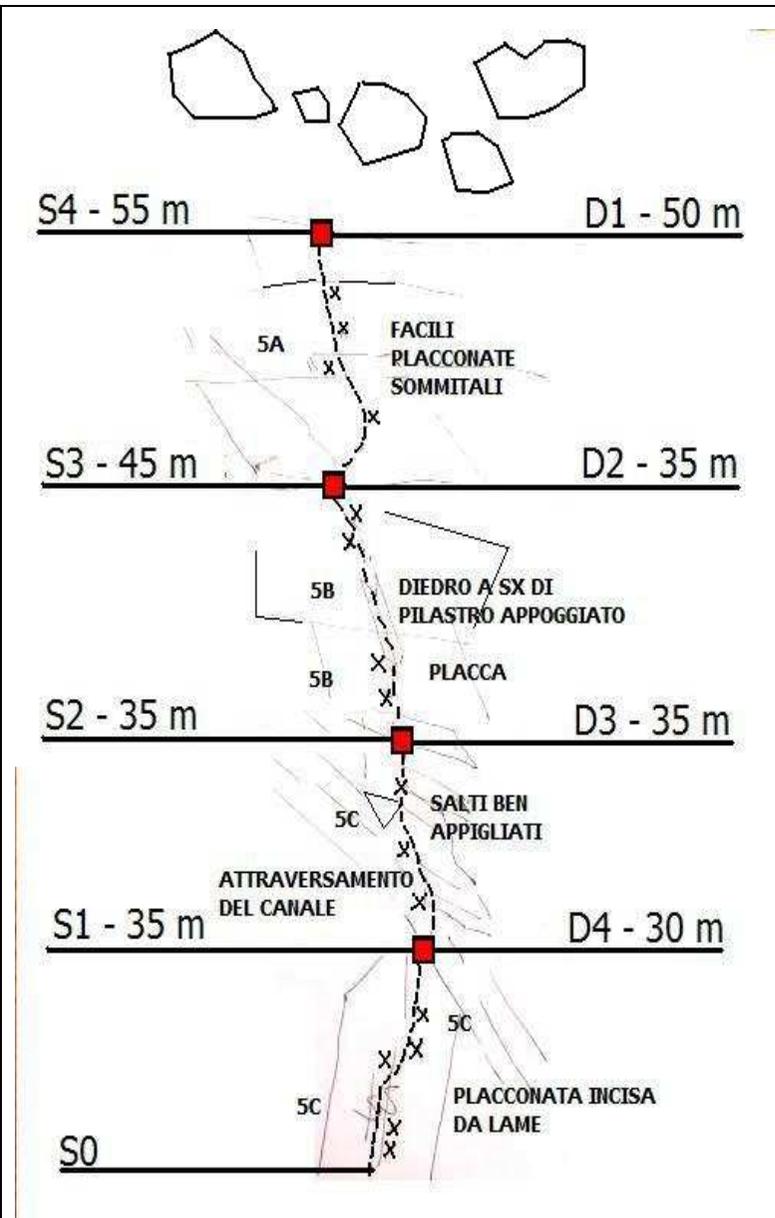
Tipo di oggetto: galassia a spirale gigante  
 Distanza dalla Via Lattea: 68 milioni di anni luce  
 Costellazione di appartenenza: Chioma di Berenice  
 Designazione: NGC 4414  
 Ascensione retta: 12<sup>h</sup> 26,5<sup>m</sup>  
 Declinazione: +31° 13'  
 Magnitudine apparente: 10,7  
 Dimensione apparente: 3,6' x 2,0'



Bellezza dell'itinerario: ☺☺☺☺  
 Bellezza ambientale: ☺☺☺☺

Facilità di accesso: ☺☺☺☺☺  
 Attrezzatura: ☺☺☺☺☺

"La Via Lattea in cui il nostro sole è immerso, a costoro parrebbe men di ciò che per noi è il soffio più pallido di nebbia; e pure noi, nati su un grano scuro di polvere ruotante attorno ad una scintilla inestinguibile fatta di bruma di stelle, perduti in dispersa lama di luce, possiamo ascendere con la sola forza del nostro pensiero di universo in universo" **Alfred Noyes - The Torch-bearers - William Herschel conducts**



**Apertura:** Tomasoni Gianni, Amadio Paolo, 28 agosto 2014  
**Sviluppo:** 170 m  
**Valutazione estesa:** 5c (5c obbl.), F2, I  
**Roccia:** ★★★★★; tonalite con eccellente grip  
**Giudizio:** via di contenuto impegno tecnico ma di sicuro divertimento per la qualità della roccia e l'attrezzatura adeguata tale comunque da non banalizzare la progressione richiedendo un minimo di capacità di identificazione dell'itinerario e di integrazione con sicurezze veloci se ci si vuole garantire una progressione adeguatamente protetta; *plaisir* sì, ma non troppo...  
**Materiale:** N.E.A.; 10 rinvii, friends dai micro al 3 B.D; 2 corde da 60 m  
**Attrezzatura:** itinerario ben attrezzato a fix inox da 8 mm in via e soste con fix inox da 8 mm e 10 mm collegati con catena e maillon per la calata in doppia  
**Esposizione:** le placche sono esposte a ovest per cui prendono il sole indicativamente dalle ore 11.00  
**Avvicinamento:** dal Rif. S. Gnutti traversare per tracce sotto la diga del Lago Miller e contornare il bacino ad inizio per un sentiero poi per una stradina fino al termine del laghetto; da qui incominciare a salire lasciando a sx una presa d'acqua in muratura e per un buon sentierino (numerosi ometti) alzarsi fino alla zona detritica sotto le pareti; traversare a sx e raggiungere in breve l'attacco nei pressi di una piattaforma alla base di una placconata incisa da fessure superficiali; primo fix visibile (ometto, 20 min. dal Rif.).  
**Discesa:** in doppia lungo l'itinerario; è possibile anche una volta raggiunta la sommità della struttura scendere a piedi raggiungendo con un diagonale a sx (faccia a monte) il sentiero n. 1 di accesso al Passo Miller e per questo al rifugio (40 minuti dalla sommità della struttura).



**Ringraziamenti:** doverosi e sentiti per la squisita ospitalità e l'entusiasmo a Gianluca Madeo nuovo gestore del "Serafino Gnutti" e ai suoi collaboratori; per informazioni, numero telefono rifugio: 0364 72241.

Foto a destra in alto: in apertura sulle belle lame di L1  
 Foto a destra in basso: tracciati delle Placche del Crepuscolo; la via "Chioma di Berenice" è l'itinerario n. 4.

Nota della redazione di [www.adamellothehumantouch.it](http://www.adamellothehumantouch.it): la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. *All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site*